



COMUNE DI VITERBO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 246

DEL 05/07/2019

OGGETTO : ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO (ATCL) - STAGIONE TEATRALE 2019/2020 E CORRELATE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DELLA STRUTTURA - DETERMINAZIONI.

L'anno Duemiladiciannove addì cinque del mese di Luglio in VITERBO, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, alle ore 12,00 si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza ARENA GIOVANNI MARIA - SINDACO che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa PUOPOLO ANNALISA - SEGRETARIO GENERALE incaricato della redazione del verbale.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

| Presente | | Presente | |
|-----------------------|----|------------------|----|
| CONTARDO ENRICO MARIA | SI | ALLEGRI NI LAURA | SI |
| MICCI ELPIDIO | SI | MANCINI ALESSIA | NO |
| UBERTINI CLAUDIO | | DE CAROLIS MARCO | SI |
| SBERNA ANTONELLA | | BARBIERI PAOLO | SI |
| SALCINI LUDOVICA | SI | | |

Su proposta n. 290 del 02.07.2019 dell'Assessore De Carolis

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

il Comune di Viterbo, con deliberazioni della Giunta Comunale n. 2280 del 18 luglio 1984 e di Consiglio Comunale n. 433 del 5 febbraio 1985, di ratifica della precedente, ha aderito all'Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio (ATCL), riconosciuta dalla Regione Lazio con delibera n. 9202 del 29 novembre 1994 ed inserita dal Ministero per i beni e le attività culturali nel settore di promozione della cultura e dell'arte ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, comma 1, punto 9);

l'Associazione ha, tra gli altri, lo scopo di incentivare e promuovere l'attività teatrale nei Comuni aderenti, sostenendo l'attività degli enti territoriali per la promozione e la diffusione dello spettacolo anche attraverso progetti integrati, rassegne, festival sia attraverso la valorizzazione dei gruppi teatrali esistenti sia attraverso la costituzione di circuiti teatrali; l'attività di ATCL coinvolge 90 comuni (il 24,5% del totale del Lazio), con una utenza "potenziale" diretta di 1.175.344 abitanti (il 38,8% della popolazione esclusa Roma,); calcolando i comuni limitrofi ai luoghi di svolgimento di attività di spettacolo, il numero di enti locali serviti si attesta a 239 (il 63% del totale), mentre il numero di abitanti raggiunge il 64%

Visto l'art. 7 comma 2 L.R. 29 Dicembre 2014, n. 15 - Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale -, ai sensi del quale la Regione riconosce e sostiene le attività di una serie di associazioni e fondazioni, tra cui l'Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio (ATCL) con l'intento di *"favorire e promuovere la diffusione sull'intero territorio regionale delle attività e delle opportunità culturali"* offerte da tali associazioni, sotto il profilo della circuitazione degli spettacoli e dell'educazione del pubblico;

Visto l'art. 5 comma 5 D.Lgs. 19 aprile 2016 n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici), ai sensi del quale le disposizioni in esso contenute non si applicano agli affidamenti ad enti nei confronti dei quali ricorrano le condizioni di controllo congiunto di cui ai punti a)-c) del comma medesimo;

Atteso che l'ATCL è costituita da Comuni della Regione e dalla Regione Lazio stessa e che pertanto nei suoi confronti ricorrono le suddette condizioni di controllo congiunto, e rilevato altresì che l'Associazione ha adottato il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo", con relativa pubblicazione sul sito ed il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019/21" e il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2019/21 in conformità con la determinazione A.N.A.C. n. 8 del 17 giugno 2015"; ha costituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (determina n.3/2016 del 19 maggio 2016); ha inoltre nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (determina n. 4/2016);

Visto l'art. 15 L. 7 agosto 1990 241, che disciplina la possibilità di concludere accordi tra pubbliche amministrazioni;

Visto che tra queste ultime, ai sensi dell'art. 1 comma 2 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, rientrano Regioni, Comuni e loro consorzi o associazioni;

Visto l'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016 ai sensi del quale un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: «a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

Vista la delibera ANAC n. 918 del 31 agosto 2016, che definisce le condizioni necessarie per la stipula degli accordi suddetti;

Vista la propria deliberazione n. 338 del 25 ottobre 2017, con la quale è stato affidato in via sperimentale, all'Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio (ATCL) la realizzazione della Stagione Teatrale 2017/2018 presso il Teatro Comunale dell'Unione, nonché la deliberazione n. 220 del 12/6/2018, di affidamento della Stagione 2018/19;

Dato atto che, nel corso di tale ultima stagione, ATCL ha già provveduto ad ampliare l'offerta complessiva del Teatro dell'Unione, passando dai 21 spettacoli indicati in convenzione ai 31 realizzati, cui si aggiungono le attività di prove e di saggi (oltre 20 saggi per 30 giornate di apertura) che hanno richiesto un considerevole sforzo organizzativo ed economico da parte di

ATCL medesima, come da rendicontazione presentata sulle attività 2018-2019, da cui si evince che la quota a carico di ATCL, prevista in € 50.000, è stata ampiamente superata;

Vista la proposta da ultimo presentata dall'ATCL in data 1°/7/2019, con la quale l'Associazione in parola propone di articolare la propria attività all'interno del Teatro dell'Unione con una "Stagione nazionale in abbonamento" con almeno nove titoli di teatro e cinque eventi; la "proposta per la danza" con quattro titoli che andranno da balli classici del balletto alla danza contemporanea; la "proposta per la musica e la lirica", con almeno quattro concerti; la rassegna "Domeniche per famiglie" con almeno cinque spettacoli; "Piccoli sentieri", progetti di formazione per il pubblico destinate a docenti e studenti (tre spettacoli teatrali – infanzia, primaria e secondaria di primo grado); "Spettatori Attivi", progetto di guida alla visione e coinvolgimento per studenti delle scuole secondarie – due spettacoli; la "Rassegna di teatro Sociale" - 5 spettacoli; "Il Foyer dell'Unione" al fine di ospitare attività collaterali rispetto alla stagione teatrale per valorizzare il teatro come luogo di incontro dal valore culturale e sociale;

Dato atto che la proposta prevede per la Stagione 2019/2020 n. 43 eventi, oltre alle dieci date più tre settimane di prove per iniziative promosse dal Comune di Viterbo, nonché la collaborazione di ATCL per l'allestimento dei saggi di danza, che nel 2019 hanno registrato oltre 20 appuntamenti con impegno lavorativo di 30 giornate;

Considerato altresì che ATCL si rende disponibile a:

1. apertura e chiusura del teatro per tutto l'anno con effettuazione di visite guidate in collaborazione con i preposti uffici comunali;
2. personale organizzativo, biglietteria, guardaroba, maschere, vigilanza sanitaria e tecnico del teatro relativamente alle attività di ATCL, nonché a 10 eventi e tre settimane di prove individuati dal Comune di Viterbo che verranno definiti in seguito;
3. attività di promozione e comunicazione;
4. rendere partecipi del complesso delle attività le più importanti associazioni professionali presenti sul territorio, attraverso sinergie con rilevanti manifestazioni artistiche e culturali realizzate a Viterbo, il coinvolgimento di Scuole di Danza con l'obiettivo di fidelizzare un crescente numero di "utenti" e la collaborazione con la Scuola Musicale;
5. prosecuzione della campagna di customer satisfaction;

Ritenuto pertanto, considerata la partecipazione numerosa di pubblico ed i riscontri positivi ottenuti nella stagione teatrale appena conclusasi in termini sia di gradimento da parte del pubblico sia di validità dei servizi svolti da ATCL per la valorizzazione della struttura, di confermare la collaborazione con la suddetta ATCL, ampliando i contenuti dell'Accordo come da proposta, al fine di garantire una apertura costante del Teatro e le visite da parte dei turisti, nonché la presenza di figure essenziali ai fini del corretto funzionamento della struttura (macchinista, hostess, ecc.) sia durante gli spettacoli inclusi nella stagione teatrale sia per altri eventi individuati in accordo con il Comune;

Dato atto che, nelle more della determinazione, da parte del Consiglio Comunale, delle tariffe relative alle visite al Teatro e della verifica della possibilità di istituire un biglietto unico per i servizi culturali comunali (Museo civico, Teatro, palazzi storici ecc.), allo stato la visita al Teatro sarà gratuita, con onere per ATCL di rilevare numero e provenienza dei visitatori, al fine di elaborare statistiche atte a rilevare l'interesse per tale servizio ed ipotizzare previsioni di entrata per le casse comunali;

Dato atto che sussiste un comune interesse pubblico, ricompreso tra le finalità istituzionali dei contraenti, alla realizzazione presso il Teatro dell'Unione di Viterbo di una Stagione Teatrale di livello ed alla adeguata valorizzazione della struttura, che i compiti risultano adeguatamente divisi e che si procederà unicamente al rimborso delle spese sostenute dall'ATCL direttamente riferibili alle succitate attività, su presentazione di adeguata rendicontazione che, al lordo degli incassi e di altri

eventuali contributi pubblici o privati riferiti alla Stagione medesima, evidenzi l'assenza di utili di gestione;

Rilevata la validità della proposta e ritenuto pertanto di dare mandato agli organi gestionali di approfondire con l'ATCL modalità e tempi per la realizzazione della Stagione Teatrale 2019/20 con possibilità, entro il mese di marzo 2020 e 2021, di affidamento delle stagioni teatrali 2020/21 e 2021/22, previa positiva valutazione sia delle attività sin lì condotte per la stagione in corso sia del programma che ATCL si impegna a far pervenire entro il mese di febbraio di ciascuno degli anni suddetti;

Visto il D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Vista la L. 241/1990 e s.m.i.;

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 267/2000

Visti i pareri sulla proposta, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento

Con voti unanimi

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa

di affidare all'Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio (ATCL) la realizzazione della Stagione Teatrale 2019/20 presso il Teatro dell'Unione e le correlate attività di valorizzazione della struttura, secondo le modalità illustrate nella bozza di convenzione allegata, dando atto che la medesima prevede la possibilità, entro il mese di marzo 2020 e 2021, di affidamento delle stagioni teatrali 2020/21 e 2021/22, subordinatamente alla disponibilità di somme in bilancio e previa positiva valutazione sia delle attività sin lì condotte per la stagione in corso sia del programma della stagione successiva che ATCL si impegna a far pervenire entro il mese di febbraio di ciascuno degli anni suddetti;

di dare atto che l'ATCL inserirà la programmazione suddetta nell'ambito del circuito dei teatri comunali del Lazio di cui alla Deliberazione G.R DEC 14 del 12/5/2015 e che provvederà alla rilevazione ed elaborazione dei dati relativi alla Stagione Teatrale, anche mediante un questionario da redigere secondo le esigenze che saranno rappresentate dai competenti Uffici del Settore III;

di autorizzare una spesa complessiva di € 120.000,00 a copertura dell'eventuale deficit riferito alla Stagione Teatrale 2019/2020 da imputare come segue:

quanto ad € 45.000,00 al Cap. 101231 del Bilancio 2019;

quabnto ad € 5.000,00 al Cap. 101231/150X del Bilancio 2019

quanto ad € 70.000,00 al Cap. 101231 del Bilancio 2020;

di demandare ad appositi successivi atti l'eventuale esercizio della facoltà di affidamento delle stagioni 2020/2021 e 2021/22, dando atto che alle statuizioni in merito alla spesa si provvederà con gli atti medesimi, per importi annuali comunque non superiori a quello relativo alla Stagione 2019/2020.

Di dare mandato al Settore III per l'adozione degli atti conseguenti.

Ritenuta l'urgenza del provvedere, con separata ed unanime votazione, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
Giovanni Maria Arena

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Annalisa Puopolo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 05.07.2019

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale
Dott.ssa Annalisa Puopolo